

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00012 del 22/01/2021

Proposta n. 840 del 22/01/2021

**Oggetto:**

12IR025/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande". Approvazione progetto esecutivo. Nomina del D.L. e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F95J19000260001

**Oggetto:** 12IR025/G9 “Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”. Approvazione progetto esecutivo. Nomina del D.L. e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F95J19000260001

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*”;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante “*Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, ai sensi dell’art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere*

*misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”, e in particolare l’art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** l’art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall’art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTO** l’art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell’economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

**VISTO** l’art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l’art. 1, commi 156, 171;

**VISTO** il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

**VISTE** le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e dell’1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un “Piano stralcio 2019”, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis12IR025/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”;

**VISTA** la determinazione n. H00079 del 23 ottobre 2019 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento codice Rendis12IR025/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”, il geom. Antonio Luigi Maietti;

**CONSIDERATO** che, con determinazione H00055 del 05/05/2020, è stato affidato l'incarico per l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici di dettaglio di due tratti del fiume Tevere in località Fiumara Grande (RM), interessati dagli interventi previsti in progetto, all'Ing. Italo Sabatini;

**CONSIDERATO** che, per la progettazione dei “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande” è risultato necessario effettuare una campagna di prelievi ed analisi di campioni per la caratterizzazione delle sabbie del fiume Tevere alla località Fiumara Grande, nonché dei siti di destinazione dei materiali di escavo, ove necessario;

**CONSIDERATO** che, con determinazione H00111 del 08/09/2020, è stato approvato lo schema di convenzione e l'allegato disciplinare tecnico, da sottoscrivere successivamente con l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale del Lazio per la caratterizzazione delle sabbie del fiume Tevere alla località Fiumara Grande;

**VISTA** la convenzione Reg. Cron. N. 24411 del 15/10/2020 stipulato tra il Soggetto Attuatore Delegato e l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) con sede in Rieti, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, codice fiscale 97172140580 e partita IVA 00913900575;

**VISTA** la nota di ARPA Lazio, acquisita al prot. reg. n. 1133467 del 24/12/2020, con cui sono stati trasmessi i rapporti di prova e la classificazione sabbie oggetto della suddetta convenzione;

**VISTA** la determinazione n. H00010 del 18/01/2021 con la quale è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione dell'intervento 12IR025/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande” all'Ing. Antonio Battaglino, Dirigente della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

**VISTO** il progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande” redatto dal Geom. Antonio Luigi Maietti, composto dai seguenti elaborati:

- All. 1 - Relazione Generale;
- All. 2 - Elenco prezzi;
- All. 3 - Computo metrico estimativo;
- All. 4 - Quadro Economico;
- All. 5 - Capitolato Speciale di Appalto;
- All. 6 - Piano di Sicurezza e Coordinamento e Stima incidenza manodopera;

- All. 7 - Cronoprogramma dei lavori;
- All. 8 - Elaborato grafico;
- All. 9 - Schema di contratto;

**VISTO** che in data 21/01/2021 è stato redatto dall'Ing. Antonio Battaglino, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, il verbale di verifica del progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande, in contraddittorio con il RUP e progettista incaricato dell'intervento Geom. Antonio Luigi Maietti;

**VISTO** l'Atto di Validazione del Progetto esecutivo redatto in data 21/01/2021, ai sensi dell'art. 23 e 26, del D.lgs. 50/2016;

**VISTO** il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande"</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI A CORPO E MISURA</b>		
A.1	<i>Lavori</i>	€ 965.591,40	
A.2	<i>Oneri per la sicurezza</i>	€ 19.820,58	
	<b>TOTALE A</b>	<b>€ 985.411,98</b>	<b>€ 985.411,98</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	<i>Spese per indagini, rilievi, etc</i>	€ 22.000,00	
B.2	<i>C.N.P.A.I.A. (4%) su B1</i>	€ 880,00	
B.3	<i>IVA (22%) su B1+B2</i>	€ 5.033,60	
B.4	<i>IVA (22%) su A</i>	€ 216.790,64	
B.5	<i>Quota stazioni appaltanti a favore dell'Autorità di vigilanza</i>	€ 375,00	
B.6	<i>Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,75%)</i>	€ 17.244,71	
B.7	<i>Spese di gara</i>	€ 10.000,00	
B.8	<i>Imprevisti (I.V.A. compresa)</i>	€ 98.254,28	
B.9	<i>Convenzione ARPA LAZIO</i>	€ 125.000,00	
	<b>TOTALE B</b>	<b>€ 495.578,22</b>	<b>€ 495.578,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1.480.990,20</b>

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 4 del D.lgs. 50/2016 che prevede che è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande";

**RITENUTO** altresì necessario nominare, ai sensi l'art. 101 comma 2 e ss. del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di direzione dei lavori dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", composto da:

- Geom. Antonio Luigi Maietti: Direttore dei lavori;
- Sig. Antonio Alessandrini: Collaboratore del Direttore dei lavori;

**RITENUTO** altresì necessario nominare, ai sensi dell'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", nella persona del P.I. Edmondo Di Rocco, in possesso del titolo di studio e della professionalità adeguata prevista dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", redatto dal Geom. Antonio Luigi Maietti, composto dai seguenti elaborati:
  - All. 1 - Relazione Generale;
  - All. 2 - Elenco prezzi;
  - All. 3 - Computo metrico estimativo;
  - All. 4 - Quadro Economico;
  - All. 5 - Capitolato Speciale di Appalto;
  - All. 6 - Piano di Sicurezza e Coordinamento e Stima incidenza manodopera;
  - All. 7 - Cronoprogramma dei lavori;
  - All. 8 - Elaborato grafico;
  - All. 9 - Schema di contratto;
- di approvare il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>Piano Stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019) - Intervento 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande"</b>			
<b>A</b>	<b>LAVORI A CORPO E MISURA</b>		
A.1	<i>Lavori</i>	€ 965.591,40	
A.2	<i>Oneri per la sicurezza</i>	€ 19.820,58	
	<b>TOTALE A</b>	<b>€ 985.411,98</b>	<b>€ 985.411,98</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	<i>Spese per indagini, rilievi, etc</i>	€ 22.000,00	
B.2	<i>C.N.P.A.I.A. (4%) su B1</i>	€ 880,00	
B.3	<i>IVA (22%) su B1+B2</i>	€ 5.033,60	
B.4	<i>IVA (22%) su A</i>	€ 216.790,64	
B.5	<i>Quota stazioni appaltanti a favore dell'Autorità di vigilanza</i>	€ 375,00	
B.6	<i>Ex art. 113, D.lgs. 50/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (1,75%)</i>	€ 17.244,71	
B.7	<i>Spese di gara</i>	€ 10.000,00	
B.8	<i>Imprevisti (I.V.A. compresa)</i>	€ 98.254,28	
B.9	<i>Convenzione ARPA LAZIO</i>	€ 125.000,00	
	<b>TOTALE B</b>	<b>€ 495.578,22</b>	<b>€ 495.578,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1.480.990,20</b>

- di nominare, ai sensi l'art. 101 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016, l'Ufficio di direzione dei lavori dell'intervento codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", composto da:
  - Geom. Antonio Luigi Maietti: Direttore dei lavori;
  - Sig. Antonio Alessandrini: Collaboratore del Direttore dei lavori;
- di nominare il P.I. Edmondo Di Rocco, quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, dell'intervento Codice Rendis 12IR025/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande";
- di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio;
- di notificare il presente atto agli interessati.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda D'Ercole